

Ha preso il via ieri, presso Fiera Milano (Rho), Plast 2015, il Salone internazionale triennale per l'industria delle materie plastiche e della gomma, organizzato da Promaplast Srl, che, alla sua diciassettesima edizione si affianca, in una straordinaria coincidenza temporale e fisica, ad Expo 2015.

Plast 2015 è una delle più grandi e importanti fiere del settore a livello mondiale del comparto delle materie plastiche e della gomma e fino a sabato 9 maggio, ospiterà in 55mila mq netti, 1558 espositori dell'industria costruttrice di macchine e attrezzature, produttori di materie prime, trasformatori e molto altro, numero che registra un +4% rispetto alla precedente edizione del 2012.

In apertura del Salone si è tenuto ieri il convegno inaugurale, occasione per parlare anche dell'andamento del settore in Italia e all'Estero, con il presidente di Assocomplast Giorgio Colombo, il presidente di Federazione Gomma Plastica Filippo Bettini e il presidente di Plastics Europe Italia Daniele Ferrari.

✖ "Il 2014 è stato un anno positivo, sia per l'export che ha registrato +4,9% sia per il mercato interno che seppur con solo +2% ha comunque riscontrato un'inversione di marcia." ha commentato Giorgio Colombo, presidente di Assocomplast "Ci troviamo di fronte ad uno scenario che ha tutte le premesse per la realizzazione di un evento di successo, che ha già registrato numeri positivi, con 14000 visitatori pre-registrati, più del doppio rispetto al 2012, e nuove aziende che hanno deciso di presentarsi a Plast e scommettere sulla manifestazione fieristica. Un consolidato ottimismo per il nostro settore che speriamo non sia solo un fuoco di paglia: l'impresa deve essere riportata al centro del dibattito perché è il motore per far ripartire l'economia nazionale. L'innovazione, punto di forza delle nostre aziende passa per la filiera e si realizza con i clienti del nostro Paese."

Sulle prospettive della filiera si è espresso anche Marco Fortis, economista e vice-presidente di Fondazione Edison "Il fatturato dell'industria ha subito un crollo tra il 2011 e il 2012, dovuto soprattutto alla dannosa politica dell'austerità che ha danneggiato la produzione e il mercato interno, mentre l'Italia ha continuato ad esportare. Riprova che la nostra industria è molto competitiva è che il fatturato derivante dall'export è cresciuto anche più di quello della Germania. Tanti sono i settori di nicchia in cui l'Italia è prima al mondo, tra cui la anche la meccanica e la filiera della gomma plastica. Infatti l'indice delle eccellenze nel commercio internazionale vedono il nostro Paese stabilmente sul podio a competere per il gradino più alto con la Germania".

Nonostante la crisi economica e la recessione che ha colpito quasi tutti i rami dell'industria italiana e non solo, il settore dei costruttori di macchine e stampi per materie plastiche e

gomma si afferma infatti come un settore solido e i dati statistici del 2014 (rispetto all'anno precedente) lo confermano: +2,6% la produzione, + 4,9% l'export, +8,5 l'import, con una produzione che arriva a toccare i 4 miliardi di euro.

Per l'edizione 2015 Plast si presenta con 3 saloni satellite: Rubber 2015, l'esposizione per la filiera della gomma che ha già registrato un grandissimo successo con un +30% nelle adesioni degli espositori rispetto al 2012; Plast 3D, una nuova sezione dedicata alla produzione additiva di manufatti in materie plastiche, alla prototipazione rapida, ai software di modellazione, alla stampa 3D ed alle tecnologie affini; Start Plast, una nuova area riservata a circa 40 start up selezionate per esporre a titolo gratuito manufatti, tecnologie, software ecc. inerenti al mondo della plastica e della gomma.

Ultima importante novità per il Salone è stata inoltre rappresentata dalla presentazione data della prossima edizione: Plast tornerà infatti dal 26 al 30 settembre 2017, con un anno di anticipo rispetto alla consueta scadenza triennale, per evitare la sovrapposizione con altre importanti fiere di settore.